

<u>Data</u>	<u>Testata</u>	<u>Edizione</u>	<u>Pagina</u>
14.12.16	Gazzetta del Sud	CS	33

A Cassano Papasso risponde al consigliere La Regina in tema di bonifica dalle ferriti di zinco

È stato raggiunto un lusinghiero risultato per l'ambiente

«La destinazione dei fondi Syndial è avvenuta all'unanimità»

**Luigi Cristaldi
CASSANO**

Bonifica ambientale dalle ferriti di zinco: il sindaco Gianni Papasso risponde al consigliere Leonardo La Regina.

«La bonifica dei siti di Tre Ponti e Chidichimo – affermano i papassiani – è finalmente una realtà certificata, un grande risultato su cui i delatori tacciono. Il nostro lavoro è stato serio, oculato, certosino,

umile e oggi possiamo affermare con onestà di aver raggiunto un grande risultato per l'ambiente, il bene e la salute dei cittadini. Anche il risarcimento ottenuto dalla Syndial è stato un grandissimo risultato. Con quei proventi abbiamo risolto problemi atavici rispetto ai quali La Regina e colleghi hanno sempre mostrato il più bieco disinteresse. Oltretutto, la destinazione dei fondi è avvenuta all'unanimità in Consiglio comunale.

«La vita dei cittadini – insistono – è una cosa troppo seria che merita rispetto e doveroso

impegno per la sua tutela e protezione e non speculazioni sciocche e strumentali. Anche sul sito di Lattughelle la nostra Amministrazione, sin da subito, ha mostrato grande e concreto interesse testimoniato, peraltro, dagli atti compiuti e dalla collaborazione manifestata alle forze dell'ordine». Caso, quello del sito di "Lattughelle", che sicuramente tornerà a far parlare di sé vista la gravità del caso ferriti di zinco e delle morti per tumore che continuano ad avvenire in città, in particolare modo a Sibari.



Ferriti di zinco. Una delle aree bonificate per scongiurare altri rischi

Intanto, nel corso della conferenza unificata di lunedì e alla quale hanno partecipato il sindaco di Cerchiara Antonio Carlomagno, il sindaco di Cassano Papasso, il consigliere regionale Giuseppe Giudiceandrea, Pino Greco della Regione Calabria, Aldo Borzillo dell'Arpacal e Andrea Cecchinato, program manager di Syndial, è emerso che i due sindaci hanno chiesto collaborazione ai cittadini, senza entrare molto nel merito visto le indagini in corso, attraverso l'invio di segnalazioni sospette nel caso in cui si accorgessero di discar-

riche abusive di materiali poco chiari e è stata anche rivelata l'esistenza di un accordo stragiudiziale tra i Comuni stessi e la Syndial il quale prevede che se fossero trovate altre scorie riconducibili alla Pertusola di Crotona saranno bonificate gratuitamente dalla società di

**Cittadinanza
invitata a segnalare
l'eventuale
nascita di
discariche abusive**

proprietà di Eni. Fortunatamente, hanno spiegato i tecnici presenti, le ferriti interrate nei tre siti interessati dalla bonifica non hanno avuto dispersione né nei terreni confinanti né in sorgenti di acqua.

Nel corso della riunione sono giunte notizie anche in merito al registro tumori. Pur non avendo mai fatto una vera e propria indagine epidemiologica a Cosenza e Crotona, le due province stanno istituendo un registro delle neoplasie unificato con le statistiche più aggiornate sulla diffusione dei tumori. ◀